



CPP
Centro Psicopedagogico
per l'educazione e
la gestione dei conflitti



CONFLITTI, LITIGI... E ALTRE ROTTURE

UNA MOSTRA INTERATTIVA PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE DAGLI 11 AI 14 ANNI

Nuova edizione

“In una fredda serata invernale due porcospini decidono di riscaldarsi stringendosi il più possibile uno contro l'altro, ma si accorgono ben presto di pungersi con gli aculei. Allora si allontanano, tornando però a sentire freddo.

Dopo tante faticose prove i due porcospini riescono a trovare la giusta posizione che permette loro di scaldarsi senza pungersi troppo.”

A. Schopenhauer

Per informazioni:

Emanuela Cusimano 3282468680

Pedagogista, counsellor, formatrice e responsabile progetti ragazzi

www.cppp.it

Ideazione:	Daniele Novara
Progettazione e testi:	Daniele Novara, Mercedes Mas, Elena Passerini, Emanuela Cusimano
Progetto architettonico :	Giovanni Ferrazzini
Progetto grafico:	Pierluigi Gentile
Disegni:	Lorena Canottiere e Anna Luraschi

80.000 ragazzi e ragazze italiane e 60.000 svizzeri l'hanno vista dal 1999

La Mostra Interattiva è stata realizzata da un'equipe del Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti (CPP) coordinata da Daniele Novara. Dopo due anni di lavoro è stata inaugurata nell'autunno del 1999, in collaborazione con le rispettive Amministrazioni Comunali, a Udine e a Genova in occasione del decennale del CPP nel Convegno "So-stare nel conflitto".

Dal 1999 ad oggi è stata allestita in numerose città in Italia, sempre in collaborazione con le Amministrazioni locali e le scuole, fino a coinvolgere complessivamente circa 80.000 studenti e 6.000 insegnanti.

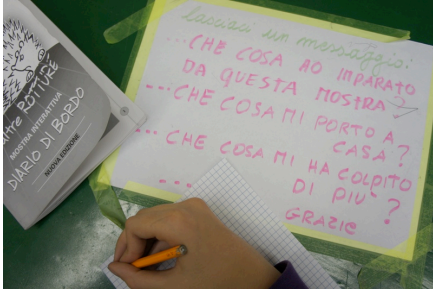
Una copia della Mostra Interattiva è stata acquistata dal Governo del Canton Ticino (Svizzera) nel 2001 e viene ogni anno allestita a rotazione nelle Scuole Cantionali.

Nel 2005 è stata realizzata una versione francese visitata a Losanna da tanti studenti e ospitata una settimana a Parigi nel 2008 presso il salone europeo dell'educazione.

Grazie ai feedback ricevuti da allievi e insegnanti e al contributo di una nuova equipe del CPP, **la Mostra Interattiva nel 2008 è stata totalmente rinnovata** nella grafica, nella sceneggiatura, rendendo più chiari e avvincenti i contenuti e più efficaci gli strumenti didattici, attraverso nuove domande e interazioni che rendono più avvincente il percorso. **I ragazzi e le ragazze che vivono la Mostra Interattiva si portano a casa un'esperienza unica nel suo genere.**



CPP
Centro Psicopedagogico
per l'educazione e
la gestione dei conflitti



In Italia la Mostra Interattiva è stata allestita in oltre 40 città!

Dall'inaugurazione nel 1999 la Mostra Interattiva è stata allestita a Udine, Genova (2 edizioni), Vigevano (PV), Carpi (MO), Casalecchio di Reno (BO, 2 edizioni),

Ravenna, Bari, Venezia, Senigallia (AN), Rimini, Collegno (TO), Piedimonte San Germano (FR), Valenza (AL), Rozzano (MI), Arosio (CO), Ferrara, Chiavenna (SO), Piacenza, Cinisello Balsamo (MI), Vigonza e Vigodarzere (PD), Milano, Poggibonsi (SI), Soriano nel Cimino (VT), Cornaredo (MI), Pordenone e Calusco d'Adda (BG), Santo Stefano di Magra (SP), Fabriano (MC), Crema, Trezzo sull'Adda (MI), Biella, Arenzano (GE), Palermo, Cuneo, Biella, Rovereto (TN), Acqui Terme (AL), Malo (VI), Thiene (VI) e Bolzano (per 3 edizioni consecutive).

Un'occasione per imparare a litigare bene

I conflitti sono una risorsa. Con i conflitti si cresce: nei conflitti si diventa grandi. Questo in poche parole il senso della Mostra Interattiva *Conflitti, litigi e altre rotture* ideata e promossa dal Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza.

Il percorso interattivo, strutturato in dieci tappe fondamentali, è pensato appositamente per ragazze e ragazzi dai 11 ai 14 anni e accompagna i partecipanti attraverso una successione di attività, stimoli e domande volti a favorire il confronto, la discussione e la ricerca da parte dei ragazzi che uniti in piccoli gruppi e grazie al supporto del **diario di bordo** vivono un'esperienza di apprendimento innovativa.

Il concetto stesso di conflitto viene esplorato a partire dalla sua chiara distinzione da quello di violenza.

La Mostra Interattiva rappresenta una progressiva presa di coscienza della conflittualità agita quotidianamente tra le persone, di come viene gestita nell'esperienza di ogni

partecipante. Emerge così **il conflitto come momento normale di ogni relazione**, che chiede di sviluppare competenze per riuscire a comunicare e a mantenere e la relazione anche nelle difficoltà. In breve tempo i gruppi possono intravedere la possibilità di sviluppare una vera e propria arte del conflitto come capacità di costruire giuste distanze nel vivere assieme.

Per gli insegnanti è previsto uno strumento di lavoro che potranno utilizzare successivamente nelle classi: **Libro Mastro** illustra alcune attività didattiche per continuare il lavoro con le classi.

È la prima Mostra Interattiva sul conflitto che viene realizzata interamente in Italia e rappresenta quindi un'occasione unica, anche a livello europeo, per affrontare in maniera educativa il conflitto e porre le basi di nuovi e necessari apprendimenti. Si tratta proprio di un'alfabetizzazione che mira ad aiutare le persone a stare nel conflitto, a viverlo come esperienza di crescita possibile e non come minaccia distruttiva. In questo senso il percorso educativo avviato con la Mostra Interattiva si pone come **strumento di prevenzione e argine della violenza**.

I ragazzi iniziano a vedere delle strade alternative alla violenza e alla rassegnazione, delle possibilità di comunicazione e relazione conflittuali ma costruttive, come la capacità di dire di no, di fare critiche, di chiedere l'aiuto di un terzo neutrale come mediatore. Sono strade che richiedono di costruire delle competenze complesse, ma due ore di percorso sono sufficienti per comprendere che sono strade che esistono, possibili.

Un'esperienza attiva per imparare efficacemente nel gruppo dei coetanei

Scopo della Mostra Interattiva *Conflitti, litigi e altre rotture* è di creare un grande laboratorio per gli alunni delle scuole dell'obbligo (fascia d'età 11-14 anni), dove possono percorrere un itinerario che rappresenta un'esperienza per rivedere le proprie concezioni sul conflitto, rivisitare stereotipi e comportamenti inadeguati, e acquisire nuove competenze per imparare a litigare.

Il conflitto, se ben affrontato, è una risorsa preziosa per imparare quell'arte della convivenza che è la capacità stessa di vivere e di trovare la propria posizione nel mondo. Il percorso punta sulla facoltà di auto-apprendimento dei ragazzi e delle ragazze, facendogli compiere attività che permettono di sperimentare diversi modi di mettersi in relazione con gli altri.

PROMEMORIA OPERATIVO PER ORGANIZZARE LA MOSTRA NEL PROPRIO TERRITORIO

1. **Prenotare** la Mostra Interattiva contattando il CPP e formalizzando la prenotazione attraverso un contratto
2. **Comunicare al CPP i dati dell'Ente** o degli Enti promotori con anticipo rispetto all'apertura della mostra. Questi dati e il logo ufficiale verranno riportati sulla locandina personalizzata che potrà così essere utilizzata per la promozione della mostra.
3. Spedire al CPP la **piantina in scala** del luogo in cui verrà allestita la mostra, in modo da poter fare il progetto per l'allestimento. L'allestimento della mostra può essere adattato a spazi di forma diversa. **La misura minima è di mq. 100 – 150.** È necessaria una sala ben illuminata dotata di presa elettrica.
4. L'Ente organizzatore locale mette a disposizione **uno o due animatori**, anche a rotazione, che si occuperanno della mostra interattiva durante le visite delle scuole e del pubblico. Il CPP fornisce loro un foglio di istruzioni e una formazione.
5. L'Ente organizzatore locale manda informazioni e inviti alle scuole del territorio e quindi raccoglie le adesioni delle classi e predispone il **calendario delle visite**. La Mostra Interattiva potrà essere visitata da due classi al mattino e una al pomeriggio. Bisogna calcolare un tempo di due ore intere per ogni classe (cui va aggiunto il tempo di spostamento dalla scuola alla sede e ritorno) evitando tassativamente sovrapposizioni di classi o tempi inferiori alle due ore.

Dopo la chiusura delle scuole nel pomeriggio la mostra potrà essere visitata da gruppi extrascolastici o adulti interessati.

6. Qualche giorno prima dell'inaugurazione si tiene un incontro con gli insegnanti che hanno aderito sia per informarli che per offrire loro un breve momento formativo condotto da esperti del CPP. È utile che partecipino all'incontro anche gli animatori che si occuperanno della Mostra Interattiva. Viene quindi messo a disposizione degli insegnanti e animatori un **LIBRO MASTRO** che contiene indicazioni di attività e letture che possono essere proposte alla classe in seguito.
7. Il giorno prima dell'inaugurazione viene allestita la Mostra Interattiva con la **supervisione di personale** del CPP. Il trasporto è a carico del CPP.
8. È auspicabile che gli Enti organizzatori predispongano una inaugurazione ufficiale e una conferenza stampa con la presenza degli organi di informazione onde valorizzare l'iniziativa sul piano della visibilità. All'**inaugurazione** deve essere prevista la presenza del CPP in quanto soggetto ideatore della mostra.
9. Visita delle classi scolastiche con il supporto degli animatori. All'arrivo del gruppo l'animatore accoglie i visitatori, racconta loro la storia dei due porcospini infreddoliti e distribuisce ai ogni partecipante un **LIBRO DI BORDO** che sostanzialmente riproduce la Mostra Interattiva e sul quale ciascuno può annotare le sue risposte e le sue impressioni. Il libretto compilato è personale e resta al visitatore. Successivamente può essere utilizzato per proseguire il lavoro in classe. Quindi il primo gruppo di 4 persone può iniziare il percorso che svolgerà da solo, senza essere accompagnati da adulti. Nell'attesa gli altri gruppi sono impegnati nella realizzazione di attività proposte nelle prime pagine del libretto. L'animatore consente che i gruppi si susseguano a una giusta distanza senza disturbarsi e accoglie i visitatori alla fine del percorso. I visitatori sono invitati a lasciare i loro messaggi scritti nella apposita cassetta delle lettere. In questo modo si potrà disporre di un feedback a caldo sulla Mostra Interattiva.



CPP
Centro Psicopedagogico
per l'educazione e
la gestione dei conflitti



SCHEDA TECNICA RIASSUNTIVA

Il Centro Psicopedagogico per l'educazione e la Gestione dei Conflitti

OFFRE :

- * l'affitto della Mostra Interattiva con invio del contratto
- * l'allestimento e la riprogettazione "su misura" dello spazio disponibile
- * una scheda per gli animatori addetti alla visita delle classi o dei gruppi
- * un incontro di formazione con gli insegnanti
- * un incontro di formazione con gli animatori
- * il "libro di bordo" (una copia per ogni visitatore)
- * il "libro mastro" (una copia per ogni insegnante)
- * layout grafico per manifesti e locandine.
- * il trasporto A/R

CHIEDE:

- * uno spazio coperto di almeno 100-150 mq. (documentato da piantina)
- * la disponibilità di una presa elettrica nelle vicinanze e l'illuminazione della sala
- * un referente per l'organizzazione che si occupi dell'organizzazione, dell'informazione alle scuole e del calendario delle visite
- * la presenza di un animatore anche a rotazione durante il periodo di apertura della Mostra Interattiva
- * una persona, o due, di supporto per l'allestimento e il disallestimento della Mostra Interattiva
- * una quota di noleggio con tutti gli oneri fiscali compresi



CPP
Centro Psicopedagogico
per l'educazione e
la gestione dei conflitti



Il costo dipende dal tempo di permanenza della Mostra Interattiva sul territorio e dall'eventuale distanza significativa.

Una formazione sistematica per gli insegnanti e per i genitori necessita di un'ulteriore budget economico.

EMANUELA CUSIMANO 3282468680
info@cPPP.it
Responsabile Progetti Ragazzi

Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti
via Campagna 83, 29121 Piacenza
tel e fax 0523 498594
www.cPPP.it